



Spett.le REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Cura del Territorio e dell' Ambiente
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
Viale della Fiera n. 8 – 40127 BOLOGNA
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: *“Messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal canale Fosso Vecchio mediante costruzione di una cassa di espansione con funzione di laminazione delle piene e di invaso per l'efficientamento della pratica irrigua da canali a rete tubata in pressione nei comuni di Bagnacavallo, Cotignola e Faenza in provincia di Ravenna”*, proposto dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.
Avvio del procedimento ai sensi dell'art.16 della l.r. 4/2018.
Convocazione conferenza di servizi istruttoria.

Richiesta integrazioni

Rif. Ns PG n. 93 del 03/01/2023 (Rif. est. Prot. 21/12/2022.1248704.U)

Rif. prec. Ns PG n. 28225 del 19/10/2022 (Rif. est. Prot. 18/10/2022.1071318.U)

VISTA la nota, Ns P.G. n. 93 del 03/01/2023, trasmessa da Codesto Ente in indirizzo in data 02/01/2022, relativa alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 ed alla contestuale convocazione della Conferenza dei Servizi istruttoria inerente l'istanza di cui all'oggetto presentata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (C.F.: 91017690396);

VISTA la Conferenza dei Servizi istruttoria sopracitata, svoltasi il giorno 18 gennaio 2023 in modalità videoconferenza;

VISTO che nella nota di Codesto Ente in indirizzo, richiamata sopra con N.S. P.G. n. 93 del 03/01/2023, si richiede agli Enti in indirizzo di prendere visione della documentazione inviata dal proponente e pubblicata sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, ed indicare eventuali integrazioni necessarie per poter esprimere gli atti di propria competenza;

PRESO ATTO che il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018;

PRESO ATTO che a seguire dell'esito positivo la verifica di completezza di cui alla precedente nota PG n. 28225 del 19/10/2022 (Rif. est. Prot. 18/10/2022.1071318.U), è stato avviato il procedimento unico di VIA per il progetto interessato, con la pubblicazione dell'avviso al pubblico in data 4 gennaio 2023 sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>), all'albo pretorio informatico delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate, e sul BURET, di cui agli art. 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/1990, così come previsto dall'art. 20 della L.R. 4/2018;

PRESO ATTO che Codesto Ente in indirizzo, in qualità Autorità competente ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 4/2018, ha convocato altresì, la Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 18 gennaio 2023 ore 10,00;

PRESO ATTO che il progetto riguarda la messa in sicurezza dei territori sottesi al Canale consorziale "Fosso Vecchio" mediante la costruzione di una cassa di espansione con funzione di laminazione delle piene e di invaso per l'efficientamento della pratica irrigua ed al contempo dalla realizzazione di una nuova rete di distribuzione irrigua interrata e rispettivi nuovi vani tecnici di pompaggio ("Valletta" e "Boncellino"), in sostituzione dell'attuale rete irrigua superficiale rappresentata da canali in terra con funzione duale (irrigua e di scolo);

PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di un invaso (lago permanente) a scopo irriguo con adiacente cassa di laminazione delle piene presso l'area denominata Valletta, e di un altro invaso a scopo irriguo presso l'area denominata "Boncellino";

CONSIDERATO che il progetto della nuova rete irrigua interrata interferisce con alcune strade provinciali sia in termini di attraversamenti stradali sotterranei che di potenziali fiancheggiamenti stradali sotterranei in fascia di rispetto stradale;

SI PRECISA, inoltre, fin da ora, ad ogni buon fine, che il soggetto attuatore/proponente del progetto dovrà, prima di realizzare ogni singolo intervento di attraversamento e/o fiancheggiamento (una istanza per ogni strada provinciale), in corrispondenza della rete stradale provinciale, ottenere specifica concessione e/o autorizzazione e/o nulla osta provinciale all'occupazione permanente di aree e spazi demaniali, e/o aree di pertinenza stradale appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia di Ravenna, avendo cura di rispettare le singole e specifiche prescrizioni in essa contenute.

In questo senso preme precisare, fin da ora, che se i tratti stradali interessati dai lavori si trovano in tratti extraurbani la relativa istanza deve essere inoltrata alla scrivente Provincia, mentre se i tratti stradali sono interni al perimetro del centro urbano la relativa istanza va rivolta al Comune competente per territorio il quale rilascerà la specifica concessione, previo ottenimento del nulla osta di questa Provincia, in quanto ente proprietario della strada.

Occorre integrare la documentazione presentata evidenziando eventuali tratti di fiancheggiamento/parallelismo che ricadono nella fascia di rispetto stradale per gli scavi, che ai sensi del Codice della Strada, si intende estesa per una larghezza di 3,0 metri a partire dal confine stradale (ciglio fosso o ciglio scarpata o piede scarpata, lato campagna). Per i tratti di fiancheggiamento, ove presenti, la posa della condotta dovrà avvenire (tranne eccezioni debitamente motivate) fuori dalla pavimentazione stradale.

Tali istanze dovranno essere presentate allegando la necessaria modulistica e la esaustiva documentazione tecnica, a livello di progetto esecutivo (piante e sezioni in scala adeguata), al fine di consentire l'esauriente illustrazione delle opere in esame. In quella sede potranno essere impartite specifiche prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere, anticipando fin da ora, che, in linea generale non saranno concessi scavi a cielo aperto sulle pertinenze stradali, ma ogni attraversamento dovrà essere eseguito con l'impiego di tecniche tipo TOC e/o spingitubo e/o pressotrivella, o similari, con impiego di tubo-camicia, ad eccezione di casi particolari, tecnicamente motivati.

Pertanto visti gli elaborati trasmessi dal proponente, per quanto di competenza dello scrivente Servizio Viabilità, si richiede di integrare quanto già inviato con la seguente documentazione, per ogni singola strada provinciale interessata:

- modulo di richiesta di occupazione permanente di spazi demaniali stradali per attraversamenti sotterranei;
- n. 2 marche da bollo relative alla richiesta ed all'emissione del provvedimento di concessione;
- l'attestazione dell'avvenuto versamento della somma di € 55,00 intestata a Provincia di Ravenna - Servizio Tesoreria per "spese di istruttoria".

Le informazioni riguardanti le modalità di pagamento delle spese di istruttoria e la documentazione necessaria per la domanda, sono consultabili all'indirizzo:

<https://www.provincia.ra.it/Servizi/Richiesta-concessioni-autorizzazioni-nulla-osta-occupazione-spazi-aree-pubbliche>

Resta inteso che sarebbe auspicabile presentare le istanze di concessione e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte del proponente del progetto, una volta che nel corso del procedimento si sia consolidato il tracciato definitivo di progetto, in modo tale da evitare successive correzioni e variazioni dei provvedimenti già emessi.

Si segnala che diversamente da quanto indicato negli elaborati grafici la via Boncellino e Gabina ricade sotto la competenza provinciale (S.P. n. 75).

In caso di interventi di movimento terra, o di realizzazione di manufatti, in fascia di rispetto stradale delle strade provinciali, (in particolare lungo la n. 8 Canale Naviglio 2 Tratto e la n. 89 Cocchi), a titolo esemplificativo: innalzamento arginature di canali, scavi per realizzazione dell'invaso idrico, installazione di manufatti di sollevamento, ecc., si richiede di rappresentarli mediante elaborati grafici in scala adeguata (piante e sezioni) al fine di poterne compiutamente valutarne l'impatto sulla rete stradale provinciale.

Infine, si evidenzia che per eventuali ulteriori aree in fregio alle strade provinciali occupate temporaneamente per le operazioni di cantiere (accessi carrabili provvisori, piste, piazzole ed aree di servizio o di cantiere) o eventuali nuove aree occupate definitivamente per accedere a impianti della rete irrigua (accessi carrabili per l'esercizio definitivo), potranno essere oggetto di separate e successive istanze di richiesta alla scrivente Provincia, anticipando, fin da ora, il richiamo al rispetto dei criteri autorizzativi previsti dal Codice della Strada e dai Regolamenti provinciali in materia.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'
(Ing. Paolo Nobile)

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna
Responsabile del procedimento: ing. Guido Giulietti
Tel. 0544 258222 - e-mail: ggiulietti@mail.provincia.ra.it

N:\ReteStradale\Pareri Viabilità_VIA_AU_AUA\Invaso_Canale FOSSO VECCHIO_RER\BOZZA_Rich. integrazioni_Invaso Fosso Vecchio.doc